



# COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE  
VI COMMISSIONE CONSILIARE  
Piazza Giulio Cesare 52

**VERBALE N. 177 del 25/05/2023**

**Approvato il 05/06/2023**

ORDINE DEL GIORNO: N. 73 del 28/04/2023 - N 83 del 11/05/2023 - N 85 del 12/05/2023 - N 89 del 16/05/2023 - N 93 del 18/05/2023 - N 95 del 22/05/2023

ORARIO DI CONVOCAZIONE: Prima convocazione ore 09:00

CONSIGLIERI	PRESENTI	Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Canto	Leonardo	P	10.14	11.03				
Chinnici	Dario	P	10.13	11.20				
Lupo	Giuseppe	P	10.13	11.20				
Leto	Teresa	A	-	-				
Zacco	Ottavio	P	10.13	11.20				

## VERBALE SEDUTA

Il Segretario alle ore 9.00 procede con l'appello dei Consiglieri e non essendoci nessun Consigliere presente rinvia la seduta di un'ora in seconda convocazione.

**Il Presidente Zacco** apre la seduta in seconda convocazione alle ore 10.13 con la presenza dei Consiglieri Chinnici e Lupo

Argomenti da trattare:

- 1. Modifica e integrazioni al Regolamento Movida per il corretto svolgimento delle attività di esercizio pubblico e di intrattenimento*
- 2. Comunicazioni*
- 3. Programmazione incontri*
- 4. Varie ed eventuali*
- 5. Approvazione verbale N 175 del 23/05/2023*
- 6. Approvazione verbale N 176 del 24/05/2023*
- 7. Approvazione del verbale della seduta odierna*

La Commissione per trattare l'argomento posto al punto 1 ha invitato il Presidente di Fipe Dott Antonio Cottone.

E' presente il Segretario della Fipe Salvatore Castiglione, il Presidente Antonio Cottone e la Vice Presidente Dorian Ribaud

**Il Presidente Zacco** saluta e ringrazia gli ospiti e dà la parola al Presidente Cottone per descrivere le modifiche proposte

**Il Consigliere Chinnici** chiede di relazionare per confrontarsi ed entrare nel merito del regolamento movida per capire meglio la situazione in particolar modo su alcuni contributi

*Il Presidente Cottone* ringrazia per l'invito e precisa che è stato fatto un passaggio con l'avvocato Alessandro Palmigiano visto che è stato investito da alcuni comitati civici. E' sembrato corretto avere in via preventiva un parere giuridico quindi le modifiche inserite sono già state condivise. La condivisione è a carattere generale anche se sono coscienti che qualcuno potrebbe avere delle perplessità. Hanno cercato di ridurre al minimo le varie prese di posizioni future come ricorsi o esposti ecc.

Si prende in esame l'art 2 comma 3

*Il Dott Castiglione* dà alcune precisazioni e si procede con la lettura dell'articolo

La Dott.ssa Ribaudò nella veste di vice presidente precisa che il regolamento nasce principalmente per il centro storico.

*La Dott.ssa Ribaudò* precisa che è un comparto importante per la città non solo per la movida ma anche per chi lavora con il turismo. Ritiene che si deve delocalizzare il tutto a fronte mare e la cosa viene vista in maniera positiva. Sottolinea che rappresentano anche le discoteche. Ritiene che occorre verificare cosa si intende fare per evitare ad esempio che uno stabilimento balneare possa diventare una discoteca.

Hanno valutato il sistema di misurazione fonometrica dei decibel, il controllo degli spazi di pertinenza, della pulizia ed altro.

Si passa ad analizzare l' Art 3 comma C che prevede di rendere non fruibili ai passanti alcuni arredi dei dehors ma con il regolamento si sono previste altre situazioni per i dehors stessi.

*Il Presidente Cottone* interviene precisando che per alcune attività a mezzanotte quando è già finita l'attività e invece nelle adiacenze ci sono dei pub che continuano fino a tarda notte l'attività e di conseguenza c'è chi sporca e ci si ritrova a pagare delle sanzioni di cui non si ha colpa.

*La Dott.ssa Ribaudò* dà lettura del comma 1 punto 3 e cerca di capire come un vigile urbano in fase di controllo come fa a determinare se l'arredo è finalizzato solo alla musica dal vivo o anche alla ristorazione. Quindi non è d'accordo con il libero arbitrio da parte di chi deve controllare.

Continua precisando che l'utente va responsabilizzato in quanto porta anche bibite dall'esterno e li consuma lasciando i rifiuti sparsi quindi ritiene che anche l'utente deve essere responsabilizzato.

Per quanto riguarda lo spettacolo si sono imbattuti in alcune situazioni in quanto l'articolo 6 oggi non prevede che un privato possa usufruire di alcuni teatri o cinema e quindi hanno previsto la possibilità di difendere alcune iniziative di pubblico spettacolo

La licenza di pubblico spettacolo è una attività esistente e non si possono modificare gli orari in corso d'opera. Occorre non fare nascere discoteche in centro storico. Se non si rispettano le regole si chiude. Ad oggi sono una o due le discoteche autorizzate in centro storico.

Pertanto chiedono la modifica dell'orario di chiusura dalle ore 02:00 alle ore 03:00.

*Il Vice Pres. Ribaldo* precisa che è stata vietata l'attività danzante, si è aggiunto un passaggio precisando che in qualunque modo il regolamento va a influire sulle sale di ricevimento esempio durante un matrimonio non si può sospendere la musica a mezzanotte.

**Il Presidente Zacco** chiede di capire quali sono le parti che sono regolamentate dal TULPS. Precisa che alla fine dell'approvazione del bilancio si deve capire dove e come poter intervenire

*Il Vice Pres. Ribaldo* continua a relazionare e a dare lettura dell' articolo 6 comma 4 al V capoverso che è da modificare. Ritiene che la musica è cultura nel rispetto dei decibel e dei residenti.

**Il Consigliere Canto** chiede cosa propongono

**Il Vice Presidente Lupo** interviene

*Il Vice Presidente Ribaldo* riferisce che il problema non deve essere solamente delle attività che rispetteranno il regolamento ma bensì anche degli abusivi e chiede che la politica si deve imporre.

Si apre un dibattito.

**Il Consigliere Canto** chiede quali sono le successive proposte

*La Vice Presidente Ribaldo* continua a relazionare sul comma 5 e sull'orario in cui bisogna spegnere la musica che rappresenta per il cliente un modo per fare lasciare il locale.

**Il Presidente Zacco** ritiene che quanto esposto sono problemi reali che vanno affrontati

**Il Consigliere Chinnici** concorda con il vice presidente Ribaudò sul fatto che la politica deve intervenire

**Il Vice Presidente Lupo** chiede se il regolamento proposto sia meglio del precedente  
*Il Presidente Cottone* ritiene che questo sia migliore rispetto al regolamento precedente

*La Vice Pres. Ribaudò* ritiene che i privati possono investire e che tutti ne possono trarre benefici. Aggiunge che si potrebbe fare una differenza tra ristorazione pura e pub ma non gli è permesso, quindi ritiene che occorre trovare una mediazione per convivere tra quei locali vicini tra chi fa musica e chi no.

**Il Presidente Zacco** chiede se hanno già avuto una interlocuzione con l'Assessore Forzinetti

*Il Presidente Cottone* precisa che si sono incontrati ma per i dehors

*Il Vice Pres. Ribaudò* sottolinea che dopo il parere dell'avvocato Palmigiano non hanno avuto la possibilità di incontrare l'assessore Forzinetti.

**Il Presidente Zacco** precisa che si terranno in considerazione tutte le loro proposte, si incontreranno gli uffici e l'Assessore per capire dove si può intervenire e dopodichè si farà una riunione congiunta

**Il Consigliere Chinnici** concorda che occorre una seduta congiunta e vedere il campo di applicazione che è nella fattispecie una città e con quello che è di pertinenza del comune e degli organi di controllo quindi della PM.

Si apre un dibattito.

**Il Presidente Zacco** ritiene di coinvolgere oltre alla Commissione anche tutte le parti in causa

**Il Presidente Zacco** non essendoci altre domande saluta e ringrazia gli ospiti

Alle ore 11.20 la seduta è chiusa

**Il Segretario**  
Salvatore Palazzolo

**Il Presidente**  
Ottavio Zacco